



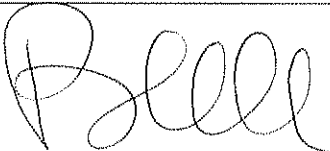
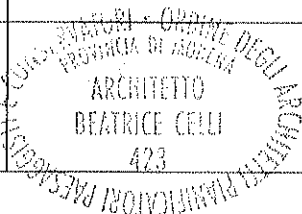
Comune di Nonantola
Provincia di Modena

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE

art. 12 Legge Regionale 21 dicembre 2013 n. 16

ELABORATO 1

Analisi conoscitiva relativa al livello di danneggiamento
Relazione illustrativa
Schede dei Beni di valore Storico Testimoniale di variante

Il Sindaco Federica Nannetti	Adottato con Delibera di CC n 157 del 30/12/2014
Il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Antonella Barbara Munari	Approvato con Delibera di CC n..... del.....
Il Progettista Arch. Beatrice Celli 	 Dicembre 2014

INDICE

ANALISI CONOSCITIVA RELATIVA AL LIVELLO DI DANNEGGIAMENTO	4
Scheda Beni Culturali n. 5, via Rugginenta n. 15/A, Foglio 14 Mappale 162	7
Scheda Beni Culturali n. 13, via Paglierina n. 18-18/C, Foglio 15 Mappale 45	12
Scheda Beni Culturali n. 16, via Muzza sud n. 70/C, Foglio 13 Mappale 67 Sub. 1	18
Via di Mezzo n. 166/A-168, Foglio 17 Mappale 23 e 157	23
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	26
LA CARATTERIZZAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI IN TERRITORIO RURALE	29
Schede di variante.....	31

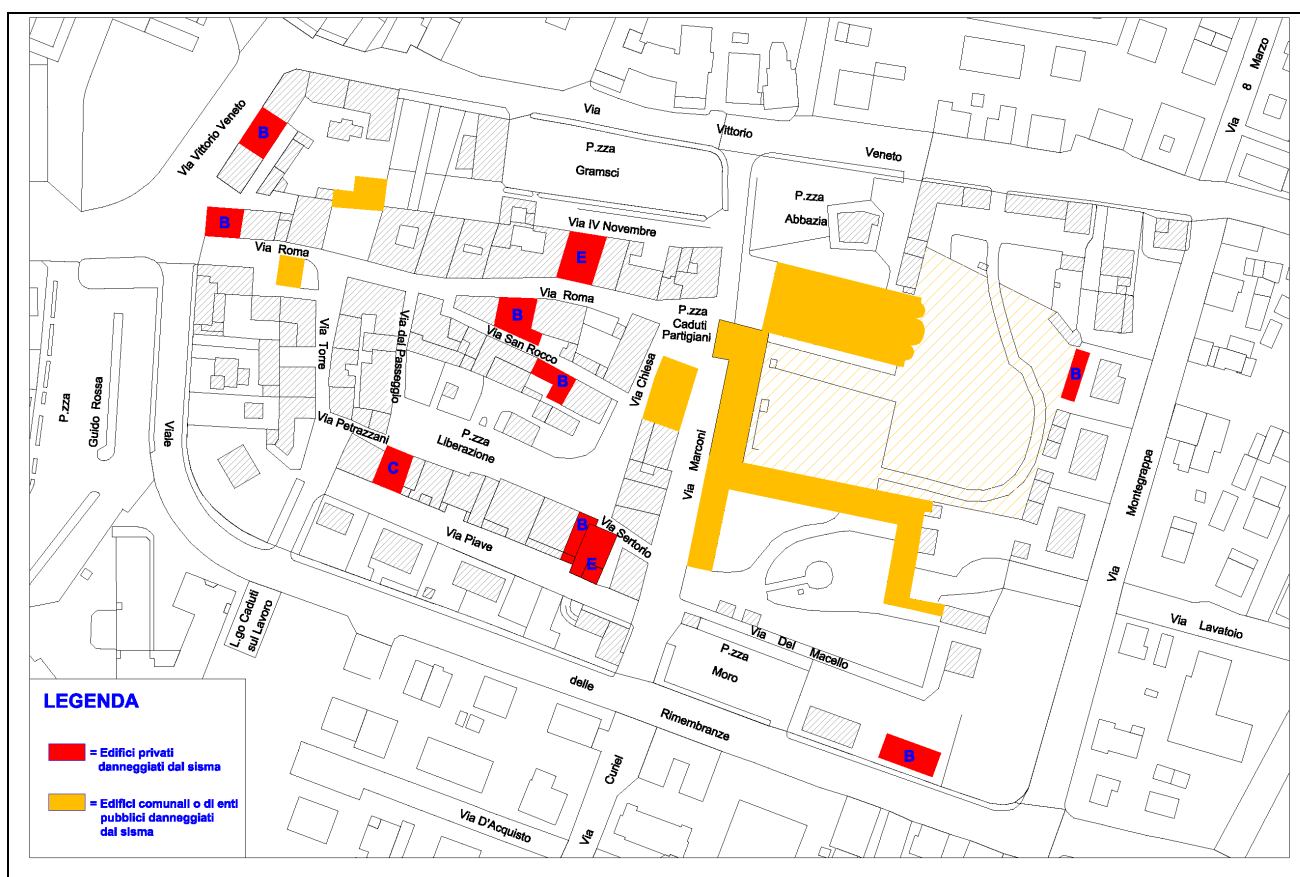
ANALISI CONOSCITIVA RELATIVA AL LIVELLO DI DANNEGGIAMENTO

Il Comune di Nonantola, a seguito del sisma del 20 e 29 maggio, che ha colpito il territorio dell'Emilia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1 giugno 2012 è stato inserito nell'elenco dei Comuni terremotati.

Le squadre della Protezione Civile per la rilevazione del danno post sisma, hanno compilato la scheda AeDES definendo i livelli di danneggiamento e ed il relativo esito di agibilità:

“A – agibile”, “B – temporaneamente inagibile”, “C – parzialmente inagibile”, “E – inagibile”.

Nel centro storico gli edifici danneggiati dal sisma sono di seguito evidenziati:

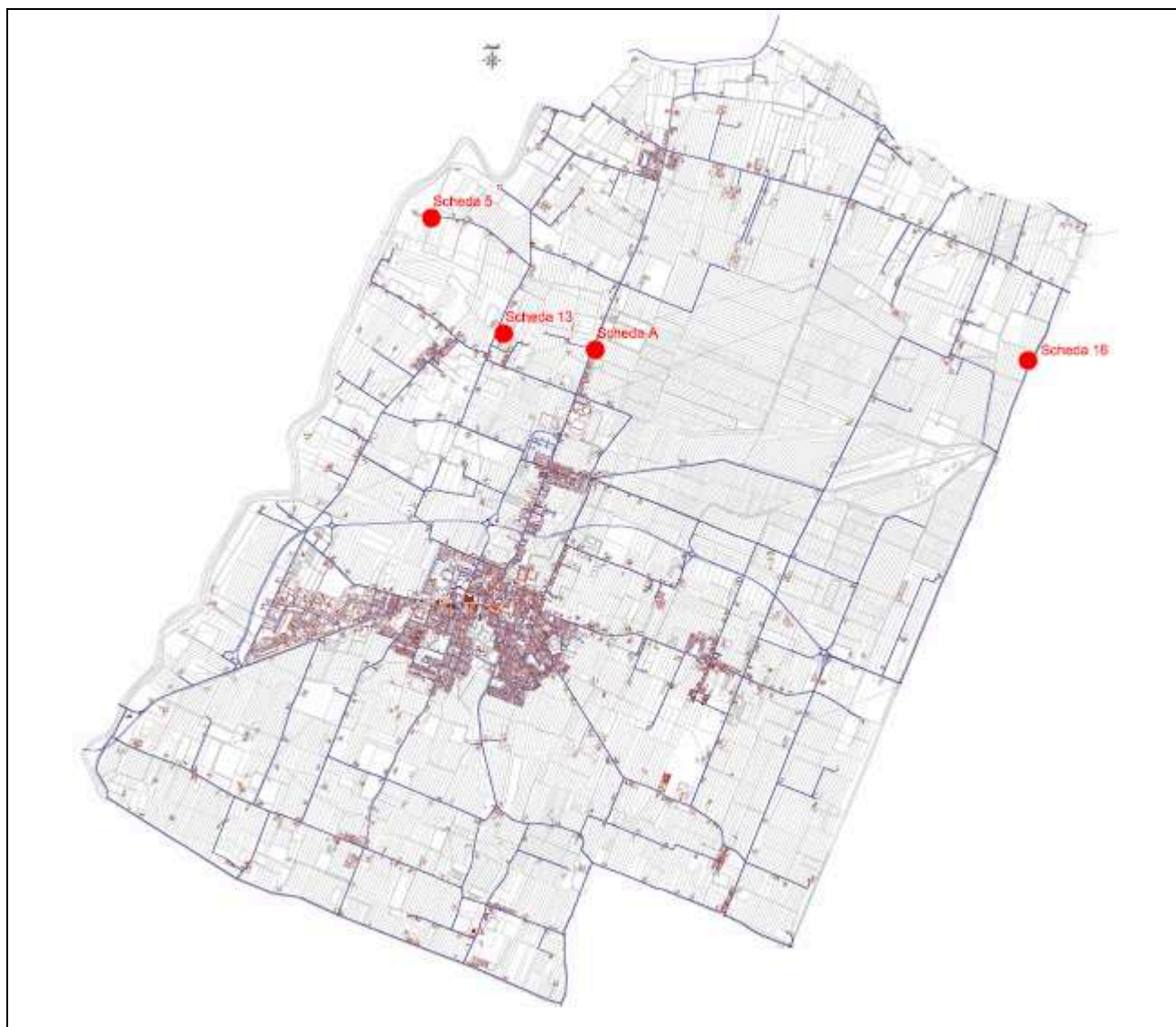


Complessivamente, su tutto il territorio di Nonantola, gli edifici con esito di agibilità, a seguito della compilazione della scheda Aedes, sono così suddivisi:

- “A – agibile”, totale n. 116 edifici;
- “B – temporaneamente inagibile”, totale n. 59 edifici;
- “C – parzialmente inagibile” totale n. 7 edifici;
- “E – inagibile” totale n. 76 edifici.

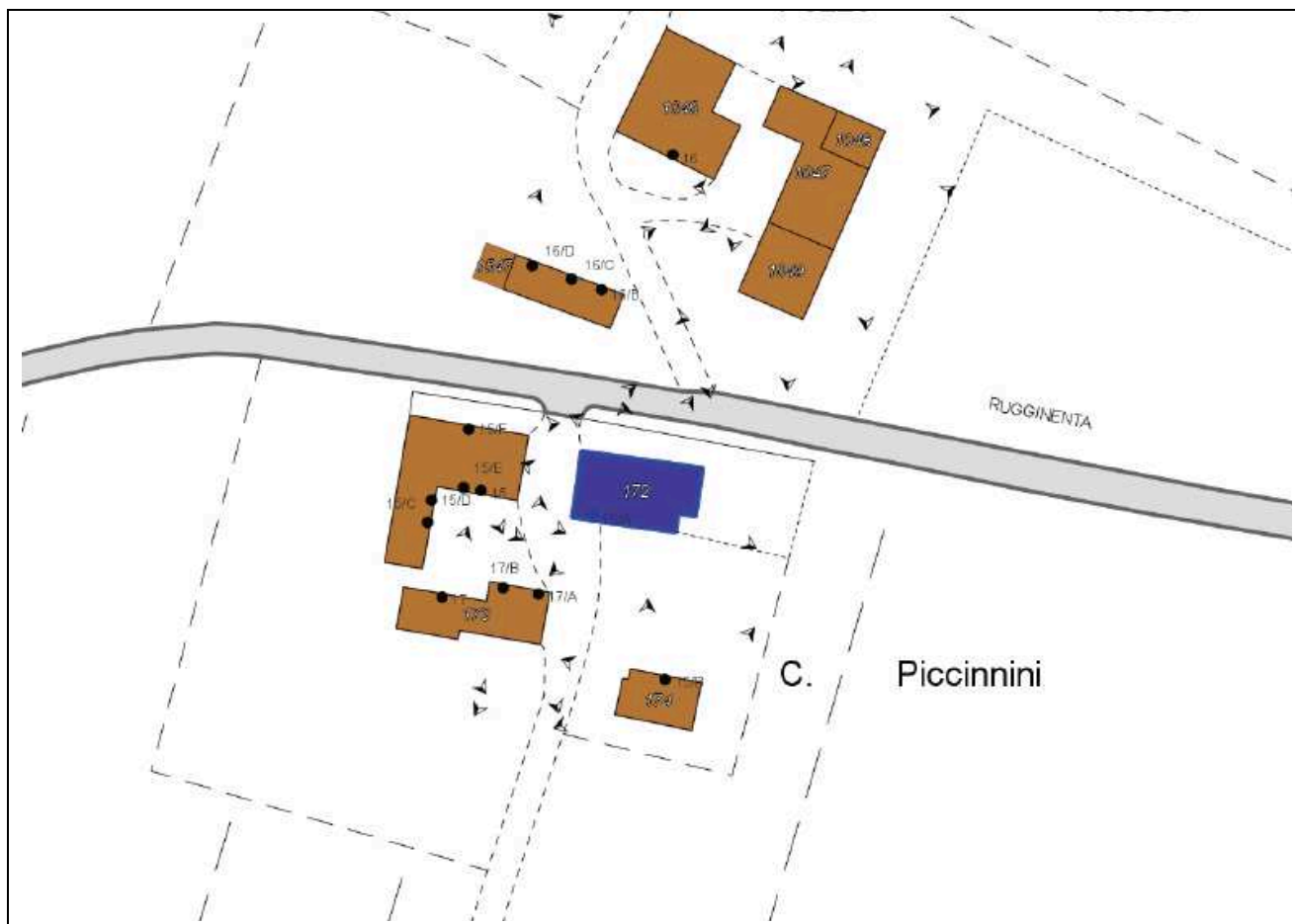
Degli edifici classificati con esito di agibilità “E – inagibili”, tre di questi sono classificati con un vincolo di tutela storico testimoniale dall’Elaborato n. 8 del PRG vigente. Sul bene identificato al foglio di mappa catastale 17 mappali 23 e 157 sussiste un vincolo di tutela normativa, che prevede interventi di recupero e ristrutturazione, mantenendo i caratteri tipologici dell’edificio stesso (artt. 26bis e 27 delle NTA del PRG).

Di seguito l’inquadramento territoriale delle schede interessate dalla revisione del vincolo:



Di seguito è riportato l'elenco dei beni culturali, con esito di agibilità "E – inagibile", per i quali è stata avanzata la richiesta di revisione del vincolo di tutela:

ID.ORD.	SCHEDA BBCC	SOGGETTI INTERESSATI	LOCALIZZAZIONE	ESTREMI CATASTALI	VINCOLO DI TUTELA	CLASSE DI DANNO scheda AeDES	PERIZIA ASSEVERATA	RICHIEDA DI ELIMINAZIONE DEL VINCOLO DI TUTELA
1	5	Piccinini Maria Alessandra	Via Rugginenta, 15-15/A	Foglio 14 Mappale 162	A2/B	E	consegnata	Con comunicazione del 22/12/2014 prot. 22568 i soggetti interessati hanno inoltrato la perizia tecnica asseverata chiedendo l'eliminazione del vincolo di tutela e la conseguente demolizione del "contentore" e relativa ricostruzione
2	13	Serafini Duilio	Via Paglierina, 18-18/C	Foglio 15 Mappale 45	A2/B (casa) A2/B (stalla/fienile)	E	consegnata	Con comunicazione del 06/11/2013 prot. 19393 i soggetti interessati hanno richiesto l'eliminazione del vincolo di tutela e la conseguente demolizione degli edifici ad uso abitazione rurale e stalla/fienile e ricostruzione delocalizzando il volume nei pressi del centro aziendale
3	16	Gualtieri Ruggero	Via Muzza sud, 70/C	Foglio 13 Mappale 67 Sub. 1	A2/A	E	consegnata	Con comunicazione del 29/05/2013 prot. 4909 i soggetti interessati hanno richiesto l'eliminazione del vincolo di tutela e la conseguente demolizione dell'edificio stalla/fienile e ricostruzione delocalizzando il volume nei pressi del centro aziendale
4	vincolo indiretto su barchesse	Serafini Silvano Ivaldo	via di Mezzo, 166/A di Mezzo, 168	via Foglio 17 Mappale 23 Foglio 17 Mappale 157	vincolo indiretto su barchesse (artt. 26bis e 27, NTA del PRG)	E	consegnata	Con comunicazione del 29/11/2014 prot. 21180 i soggetti interessati hanno inoltrato la perizia tecnica asseverata a supporto della richiesta di eliminazione del vincolo di tutela e la conseguente demolizione e ricostruzione delocalizzando le volumetrie

Scheda Beni Culturali n. 5, via Rugginenta n. 15/A, Foglio 14 Mappale 162**Planimetria generale, via Rugginenta n. 15/A, scala 1:1000**

La perizia tecnica asseverata riferita al livello di danno è così riepilogata:

Con comunicazione del 22/12/2014 prot. 22568 i soggetti interessati hanno inoltrato la **perizia tecnica asseverata** a supporto della richiesta d'intervento, come di seguito descritto:

- Vincolo di tutela: Edificio classificato come Bene Culturale in territorio extraurbano;
- Categoria d'intervento: Restauro e risanamento conservativo di tipo B (A.2B);
- Ordinanza sindacale n. 131 del 29 agosto 2012: Edificio totalmente inagibile.
- Livello operativo proposto (Ordinanza n. 86/2012): l'edificio ha subito lesioni classificabili con lo stato di danno 3 (danno compreso tra danno grave e danno gravissimo) e vulnerabilità alta. E' proposto il livello operativo E2.



Estratto di mappa catastale, Foglio 14 Mappale 162, scala 1:1000



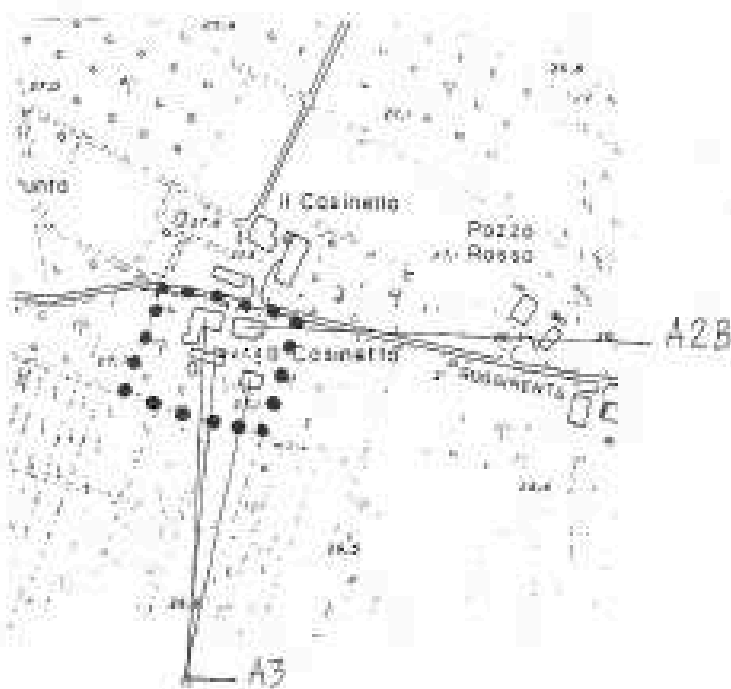
Foto aerea

COMUNE DI NONANTOLA - MO

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

CENSIMENTO BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO.

1	Scheda N°	5	PARTI PRIMA
2	Località	CAMPAZZO - IL CASINETTO	
3	Ubicazione	Via Rugginenta, 15	
4	Identificazione catastale	Fg.14 mapp. 6/7/8/9	
5	Identificazione C.T.R.	LA SELVATICA 202053	
6	Proprietà'	azienda S. Matteo (eredi Piccinini Vittorio)	
7	Epoca di costruzione	1864 (mapp.7)	
8	Tipologia	stalla (mapp.7)	
9	Stato di conservazione	discreto (mapp.7)	
10	Classificazione intervento e ambito di tutela		



Scheda Bene Culturale n. 5, parte prima

CENSIMENTO BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO.

Scheda N°

PARTE SECONDA

II Mappa catastale e documentazione fotografica



8

Scheda Bene Culturale n. 5, parte seconda

Scheda di 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA
(AeDES 06/2009) Codice Richiesta: 00011036027000032425

SEZIONE 1 Identificazione edificio

Provincia: **MODENA** Squadra: **41388** Scheda n. **1** Data: **11/12/2011**

Comune: **NONANTOLA** IDENTIFICATIVO EDIFICIO: **3602700040** N° edificio: **1036**

Frazione/Località: **CAMPARZO** Cod. di Località: **1036** Tipo carta: **1036**

1. Via: **RUGGINENTA** 2. Corso: **15/A** 3. Viale: **1036** 4. Strada: **1036** 5. Altro: **1036**

Coordinate geografiche: **43° 51' 10" N 10° 51' 10" E**

Denominazione edificio o proprietario: **P. VIGILANTI MARIA ALESSANDRA**

Fotografia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Età [anni]	Uso	Utilizzazione	Occupanti
01 09	1.0 - 2.50	A 0 - 50	1 - 1919	1. Abitativo	A 0 - 65%	100 10 1
02 10	2.50 - 3.50	B 50 - 70	20 - 45	2. Produttivo	B 30 - 65%	1 1 1
03 11	3.50 - 5.0	C 70 - 100	46 - 61	3. Commerciale	C 0 - 30%	2 2 1
04 12	5.0 - 7.0	D 100 - 130	62 - 71	4. Serv. Pub.	D 0 - 30%	3 3 3
05 13	7.0 - 10.0	E 130 - 170	72 - 81	5. Deposito	E 0 - 30%	4 4 4
06 14	10.0 - 15.0	F 170 - 230	82 - 91	6. Strategico	F 0 - 30%	5 5 5
07 15	15.0 - 20.0	G 230 - 300	92 - 99	7. Non finito	G 0 - 30%	6 6 6
08 16	20.0 - 30.0	H 300 - 400	100 - 150	8. Altro	H 0 - 30%	7 7 7

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture	
	Non identificate	A testatura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)	A testatura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietrame squadrato...)	Con colonne e cordoli	Con colonne e cordoli	Altre strutture
1. Non identificate	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Volte senza catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. Volte con catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Travi con solette deformabili (travi in legno con solette in legno, travi e solette...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Travi con solette semirigide (travi in legno con solette in cemento, travi e solette...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Travi con solette rigide (travi in cemento, travi e solette...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale	DANNO (1)				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	Gravissimo	Grave	Medio	Leggero	Rimozione	Consolidamento	Riparazione	Trasferimento e protezione passiva
1. Strutture verticali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2. Soli	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3. Scale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4. Coperture	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5. Tamponature-tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6. Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
		Nessuno	Rimozione	Riparazione	Trasferimento e protezione passiva
1. Distanco interni, rivestimenti, controsoffitti	☐	☐	☐	☐	☐
2. Caduta tegole, cornicioni	☐	☐	☐	☐	☐
3. Caduta cornicioni, parapetti	☐	☐	☐	☐	☐
4. Caduta altri oggetti interni o esterni	☐	☐	☐	☐	☐
5. Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐
6. Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di P.I. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passiva
1. Crollo o caduta da altre costruzioni	☐	☐	☐	☐
2. Rottura di reti di distribuzione	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: ☐ DISSESTI (in alto o temibili): ☐ Versanti incombenti ☐ Terreno di fondazione

1. Crollo: ☐ 2. Pendio: ☐ 3. Pendio leggero: ☐ 4. Pendenza: ☐ 5. Assenti: ☐ 6. Distanziati dal limite: ☐ 7. Acquisiti da altro: ☐ 8. Provvedimenti: ☐

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	STRUTTURALE (sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (sez. 5)	ESTERNO (sez. 6)	COMPLESSIVO (sez. 7)
BASSO	☐	☐	☐	☐
BASSO CON PROVVEDIMENTI	☐	☐	☐	☐
ALTO	☐	☐	☐	☐

Esito di agibilità

Esito	Edificio
A	Edificio AGIBILE
B	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (dopo o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
C	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)
D	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
E	Edificio INAGIBILE
F	Edificio INAGIBILE per danno esterno (1)

Provvimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati ("") o estesi ("")

PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1. Messa in opera di cerchietti o tiranti	7. Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2. Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8. Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3. Riparazione coperture	9. Trasferimento e protezione passiva
4. Puntellatura di scale	10. Riparazioni delle reti degli impianti
5. Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti	
6. Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

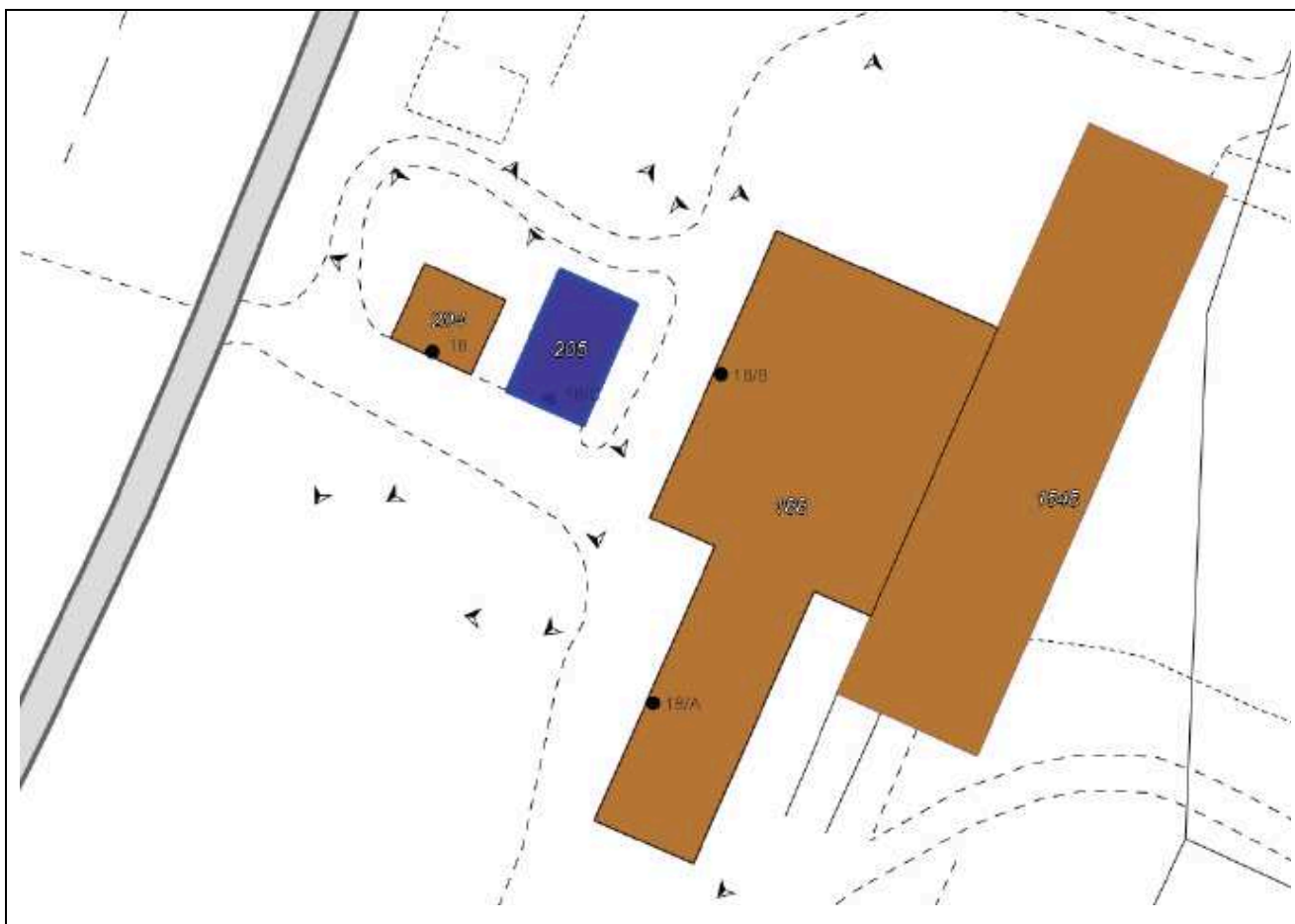
Unità immobiliari inagibili: ☐ Nuclei familiari evacuiti: ☐ N° persone evacuate: ☐

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: Annotazioni: Foto d'insieme dell'edificio:

Il compilatore (in stampatello): **ING. LAMARCAZZI S.** Firma: **Lamarcazzi**

Scheda Beni Culturali n. 13, via Paglierina n. 18-18/C, Foglio 15 Mappale 45**Planimetria generale, via Paglierina n. 18-18/C, scala 1:1000**

La perizia tecnica asseverata riferita al livello di danno è così riepilogata:

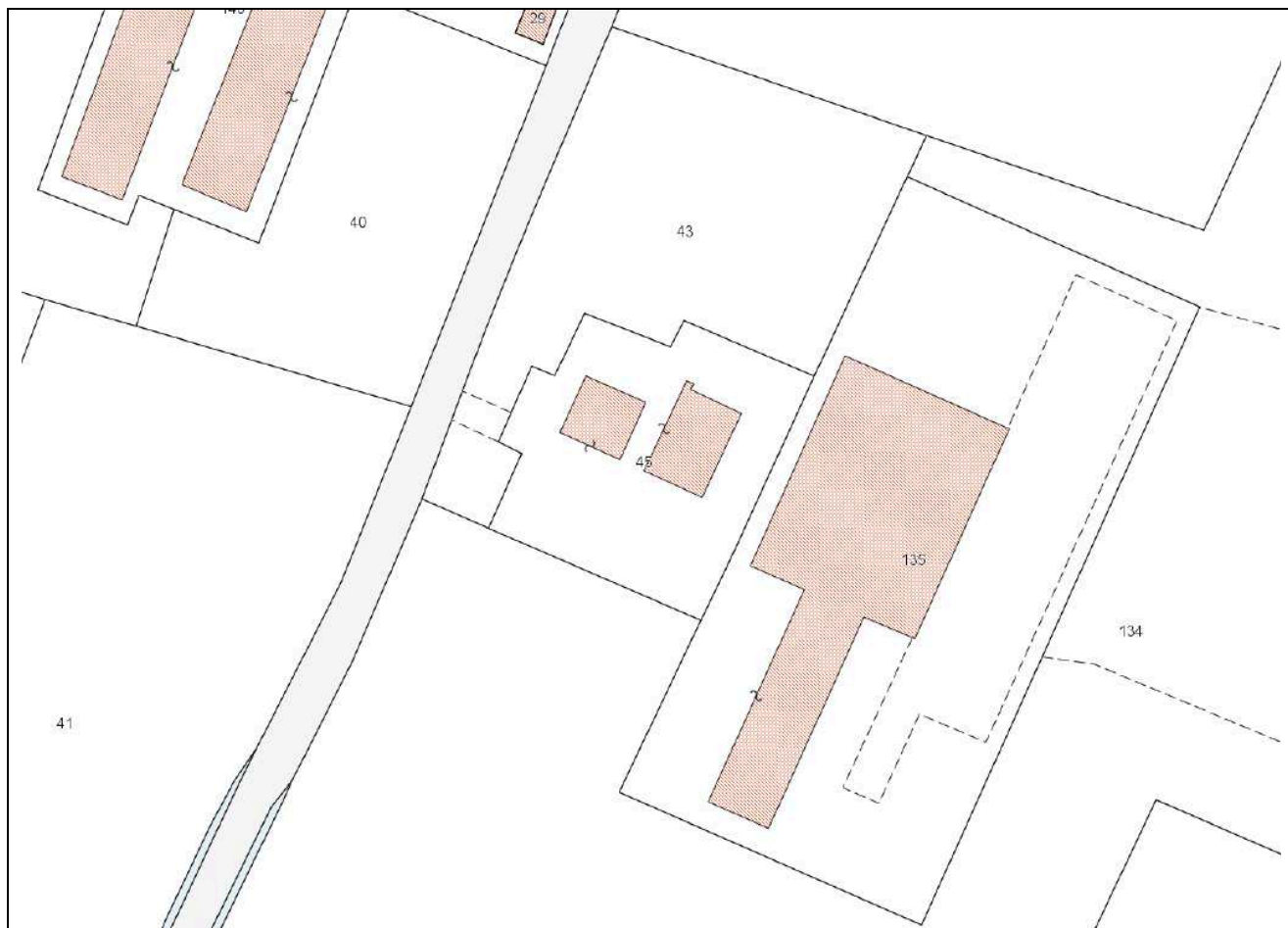
Con comunicazione del 06/12/2013 prot. 19393 i soggetti interessati hanno inoltrato le **perizie tecniche asseverate** a supporto della richiesta d'intervento, come di seguito descritto:

Abitazione rurale:

- Vincolo di tutela: Edificio classificato come Bene Culturale in territorio extraurbano;
- Categoria d'intervento: Restauro e risanamento conservativo di tipo B (A.2B);
- Ordinanza sindacale n. 109 del 3 agosto 2012: Edificio totalmente inagibile.
- Livello operativo proposto (Ordinanza n. 86/2012): l'edificio ha subito lesioni classificabili con lo stato di danno 4 (danno superiore al gravissimo) e vulnerabilità alta. E' proposto il livello operativo E3.

Stalla/Fienile:

- Vincolo di tutela: Edificio classificato come Bene Culturale in territorio extraurbano;
- Categoria d'intervento: Restauro e risanamento conservativo di tipo B (A.2B);
- Ordinanza sindacale n. 109 del 3 agosto 2012: Edificio totalmente inagibile.
- Livello operativo proposto (Ordinanza n. 86/2012): l'edificio ha subito lesioni classificabili con lo stato di danno 4 (danno superiore al gravissimo) e vulnerabilità media. E' proposto il livello operativo E3.



Estratto di mappa catastale, Foglio 15 Mappale 45, scala 1:1000



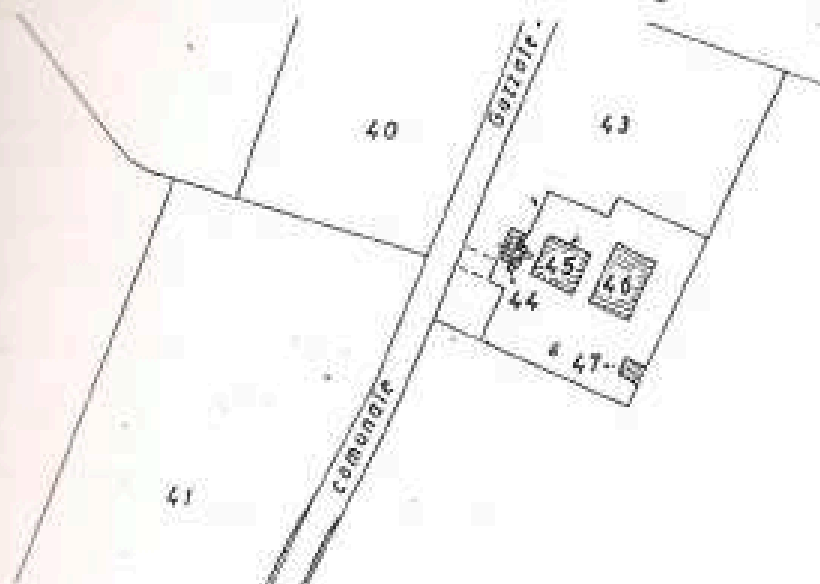
Foto aerea

CENSIMENTO BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO.

Scheda N°

PARTE SECONDA

11 Mappa catastale e documentazione fotografica



Scheda Bene Culturale n. 13, parte seconda

Provincia di Modena
Comune di Nonantola
Frazione/Località: CAMPAZZO

SEZIONE 1 Identificazione edificio

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO: 00011036027000032524
Squadra: 1328 Scheda n. 1 Data: 10/07/12

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Total Reg. 1036 Total Prov. 025 Total Comune 00467 Total Edificio 104

Cost. di Località total: 1036 Tipo carta: 104
Sez. di censimento total: 1036 N° carta: 104

Dati Catastrali Foglio: 155 Algeografo: 145
Particelle: 145

Coordinate C.T. 2: 6519830824 Punt. geografico: 6519830824
Denominazione edificio o proprietario: SERAFINI D. 14.10

SEZIONE 2 Descrizione edificio

Dati metrici

N° Piani totali con interralli	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]	Edilizia e ristrutturazione [max 2]	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
01 09	1 < 2.50	A < 50	1 1919	1 1919	1 1919	1 1919	1 1919
02 10	2 2.50-3.50	B 50 > 70	2 19 > 45	2 19 > 45	2 19 > 45	2 19 > 45	2 19 > 45
03 11	3 3.50-5.0	C 70 > 100	3 46 > 61	3 46 > 61	3 46 > 61	3 46 > 61	3 46 > 61
04 12	4 > 5.0	D 100 > 130	4 62 > 71	4 62 > 71	4 62 > 71	4 62 > 71	4 62 > 71
05 > 12		E 130 > 170	5 72 > 81	5 72 > 81	5 72 > 81	5 72 > 81	5 72 > 81
06		F 170 > 230	6 82 > 91	6 82 > 91	6 82 > 91	6 82 > 91	6 82 > 91
07		G 230 > 300	7 92 > 01	7 92 > 01	7 92 > 01	7 92 > 01	7 92 > 01
08		H 300 > 400	8 > 2002	8 > 2002	8 > 2002	8 > 2002	8 > 2002

04738_00011036027000032524

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-orizzonti)

Strutture verticali	Strutture in muratura								Altre strutture		
	Non identificate	A: Involucro regolare e di tutto taglio (Prestessa con squadrato, dritta...)	B: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	C: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	D: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	E: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	F: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	G: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	H: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	I: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)	J: Involucro regolare e di tutto taglio (Bocce, moduli, pietra squadrata...)
Strutture orizzontali											
1 Non identificate											
2 Volute senza colonne											
3 Volute con colonne											
4 Travi con solette deformabili (travi in legno con solette in cemento, travi e vulture...)											
5 Travi con solette assai rigide (travi in legno con solette in cemento, travi e vulture...)											
6 Travi con solette rigide (travi in c.a., travi in ferro e cemento e solette in c.a.)											

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	DANNO (1)				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI							
	D4-D5 Gravissimo	D6-D7 Medio grave	D8-D9 Medio	D10-D11 Leggero	Strutture	Decorazioni	Corniciature	Riparazioni	Trasmissioni	Protezioni	Protezioni	
1 Strutture verticali												
2 Solai												
3 Scale												
4 Coperture												
5 Temporaneamente inagibili												
6 Danno preesistente												

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato compilare Nullo.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI							
	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggio	Trasmissione e protezione passaggio	Trasmissione e protezione passaggio
1 Distacco intonaco, rivestimenti, controsoffitti...								
2 Cadute tegole, cornicioni...								
3 Cadute cornicioni, parapetti...								
4 Cadute altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o del gas								

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di P.I. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Divieto di accesso	Trasmissione o protezione passaggio
1 Danni a cadute da altre costruzioni				
2 Rotture di reti di distribuzione				

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: DISERTI (in alto o terribile) Versanti incombenti Treno di fondazione

1: Orizz. 2: Pendenza forte 3: Pendenza leggera 4: Pendenza 5: Assenti 6: Generati dal vento 7: Acqua da destra 8: Acqua da sinistra 9: Rischio

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	Sez. 6	Sez. 7
BASSO				
BASSO CON PROVVEDIMENTI				
ALTO				

Esito di agibilità

Esito di agibilità	Edificio
A Edificio AGIBILE	
B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (sub o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)	
C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	
D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	
E Edificio INAGIBILE (1)	
F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)	

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

Sull'accuratezza della visita: 1 Solo dall'esterno 2 Parziale 3 Completata (Sez. 9)

Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

Provvedimenti di P.I. SUGGERITI	Provvedimenti di P.I. SUGGERITI
1 Massa in opera di cartongesso e travi	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti
2 Riparazione danni leggeri alle coperture e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione coperture	9 Trasmissione e protezione passaggio
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti dagli impianti
5 Rimozione di intonaco, rivestimenti, controsoffitti	11
6 Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	12

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili: 012 Nuclei familiari evacuati: N° persone evacuate: 1

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: Annotazioni: Foto d'insieme dell'edificio: Agibilità:

Il compilatore (in stampatello): ING. GIOVANNI VINCENZO MORFÀ

Firma: [Firma]

ITALIA Provinciale	ITALIA Comunale	Rilevatore	N° scheda	Data	
--------------------	-----------------	------------	-----------	------	--

SEZIONE 3 | Tipologia (multiscala): per ogni edificio in misura indicata al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola

Struttura orizzontale \ Struttura verticale	Struttura verticale	Strutture in muratura									
		Non identificata					Identificata				
		A Isolatura irregolare e di cattiva qualità (Prestazioni non garantite, cortili...)					B Isolatura regolare e di buona qualità (Riscuote, isolanti, pareti spazzolate...)				
		Senza catene e cordoli	Con catene e cordoli	Senza catene e cordoli	Con catene e cordoli	Presidi isolati	Senza presidi	Presidi	Trasversali		
1 Non identificata	A	B	C	D	E	F	G	H			
2 Volte senza catene						SI		GI	HI		
3 Volte con catene											
4 Travi con solette deformabili (travi in legno con semipilati fissati, travi e volte...)						NO	G2	H2			
5 Travi con solette a semipilati (travi in legno con doppio travetto, travi e travetti...)							G2				
6 Travi con solette rigide (travi di c.a., travi travi-collegate a solette di c.a.,...)							GS	HS			

Altro strumento

Totale in c.a.	☐
Parati in c.a.	☐
Totale in acciaio	☐

REGOLARETA'

Non regolare	Regolare
A	B

Copertura

1 ad elevazione costante	☐
2 ad elevazione variabile	☐
3 ad elevazione variabile	☐
4 Non spingere i tegami	☐

SEZIONE 4 | Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	Componente strutturale Danno persistente	DANNO ⁽¹⁾										PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
		D4-58 Gravissimo		D5-53 Medio grave		D6 Leggero		D7 Minimo		Nullo						
		> 25	13-24	> 25	13-24	> 25	13-24	> 25	13-24	> 25	13-24					
		> 10	< 10	> 10	< 10	> 10	< 10	> 10	< 10	> 10	< 10					
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
2 Soli																
3 Scale																
4 Coperture																
5 Temporanea tramezzi																
6 Danno preesistente																

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione sotto cui esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato comporre **Nullo**.

PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI

Demolizione	Consolidazione	Rinforzo	Riparazione	Trasmissione e protezione
A	B	C	D	E

SEZIONE 5 | Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
		Nessuno	Rinforzo	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione	
		A	B	C	D	E	F	G
1 Distacco intonaco, rivestimenti, condotti...								
2 Caduta tegole, cornicioni...								
3 Caduta cornicioni, parapetti...								
4 Caduta altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o del gas								

PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI

Trasmissione e protezione
A

SEZIONE 6 | Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

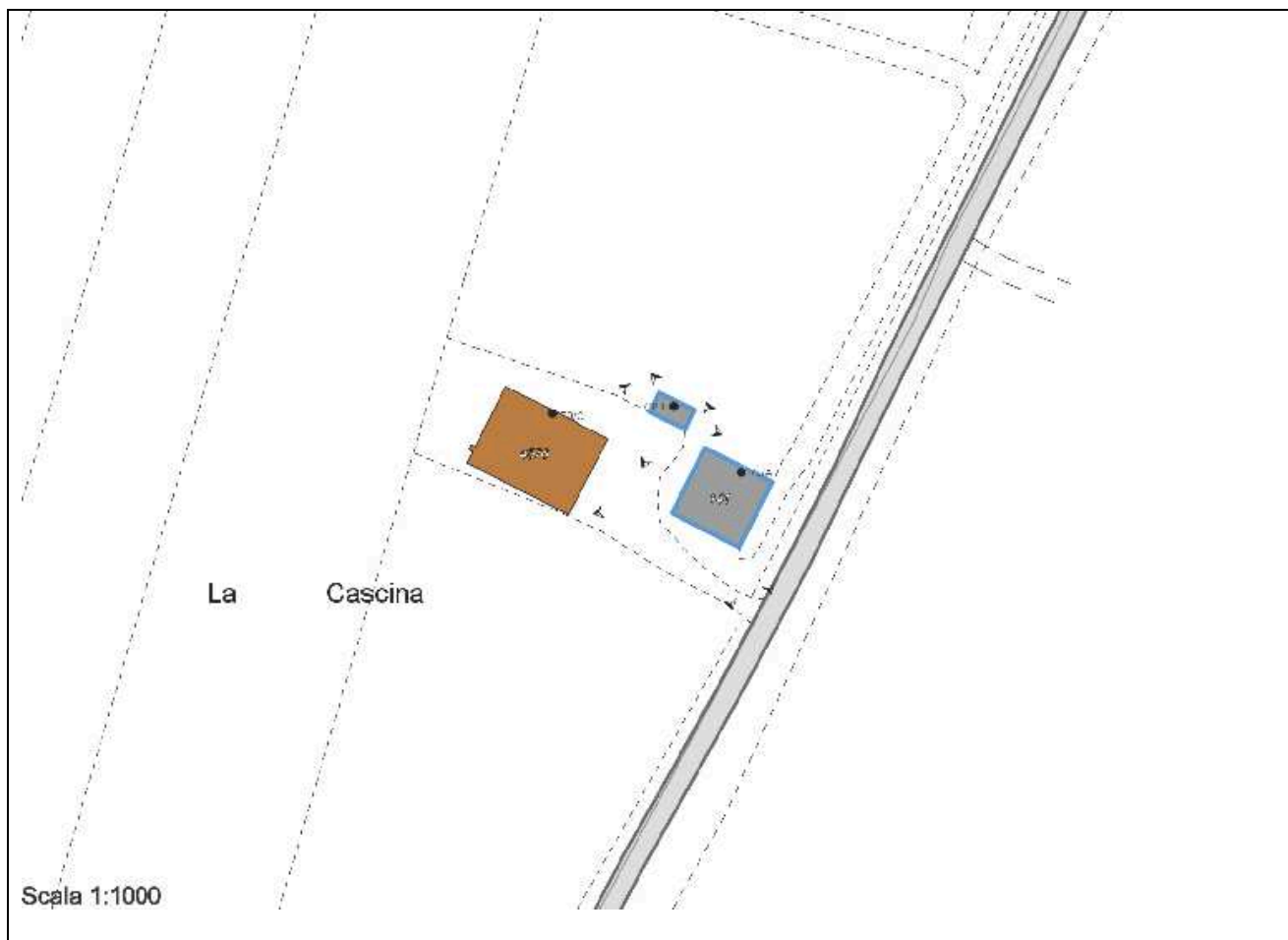
Causa potenziale	PERICOLO SU	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
		Divieto di accesso	Trasmissione e protezione			
		A	B	C	D	E
1 Crolli e cadute da altre costruzioni						
2 Rotture di reti di distribuzione						

PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI

Trasmissione e protezione
A

SEZIONE 7 | Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO		OGGETTI (in alto o lembi)		
1	2	3	4	5
1	2			

Scheda Beni Culturali n. 16, via Muzza sud n. 70/C, Foglio 13 Mappale 67 Sub. 1**Planimetria generale, via Muzza sud n. 70/C, scala 1:100**

La perizia tecnica asseverata riferita al livello di danno è così riepilogata:

Con comunicazione del 12/03/2014 prot. 3949 i soggetti interessati hanno inoltrato la **perizia tecnica asseverata** a supporto della richiesta d'intervento, come di seguito descritto:

- Vincolo di tutela: Edificio classificato come Bene Culturale in territorio extraurbano;
- Categoria d'intervento: Restauro e risanamento conservativo di tipo A (A.2A);
- Ordinanza sindacale n. 66 del 20 giugno 2012: Edificio totalmente inagibile.
- Livello operativo proposto (Ordinanza n. 86/2012): l'edificio ha subito lesioni classificabili con lo stato di danno 4 (danno superiore al gravissimo) e vulnerabilità alta. E' proposto il livello operativo E3.



Estratto di mappa catastale, Foglio 13 Mappale 67 Sub. 1, scala 1:1000



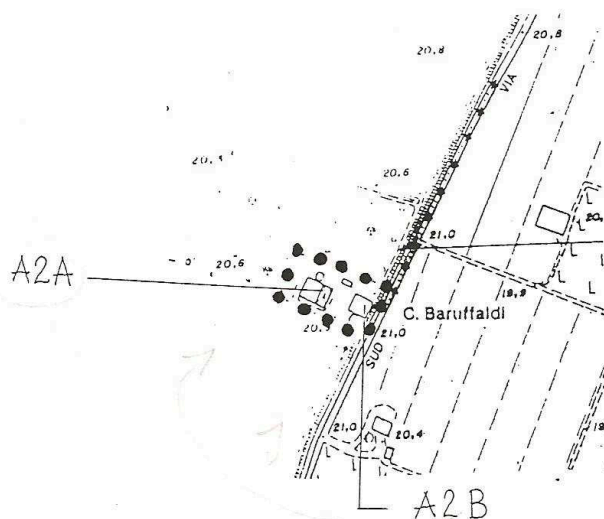
Foto aerea

COMUNE DI NONANTOLA - MO

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

CENSIMENTO BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO.

1	Scheda N°	16	PARTE PRIMA
2	Località	SOTTOBOSCO - La Cascina	
3	Ubicazione	Via Guercinesca Est,73	
4	Identificazione catastale	Fg.13 mapp.54/55/56	
5	Identificazione C.T.R.	IL TERRAZZUOLO 202104	
6	Proprieta'	privata	
7	Epoca di costruzione	dopo 1945 (mapp.55) 1800/1900 (mapp.54/55)	
8	Tipologia	fabbrichetta+servizi(mapp.55) * stalla(mapp.54) casa colonica (mapp.56)	
9	Stato di conservazione	mediocre umidità ascend.(mapp.55/54) discreto umidità ascend.(mapp.56)	
10	Classificazione intervento e ambito di tutela		

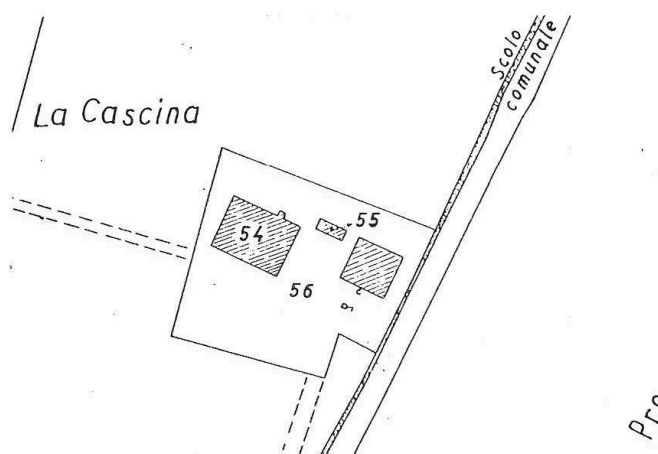


CENSIMENTO BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO.

Scheda N°

PARTE SECONDA

11 Mappa catastale e documentazione fotografica



[illegible]

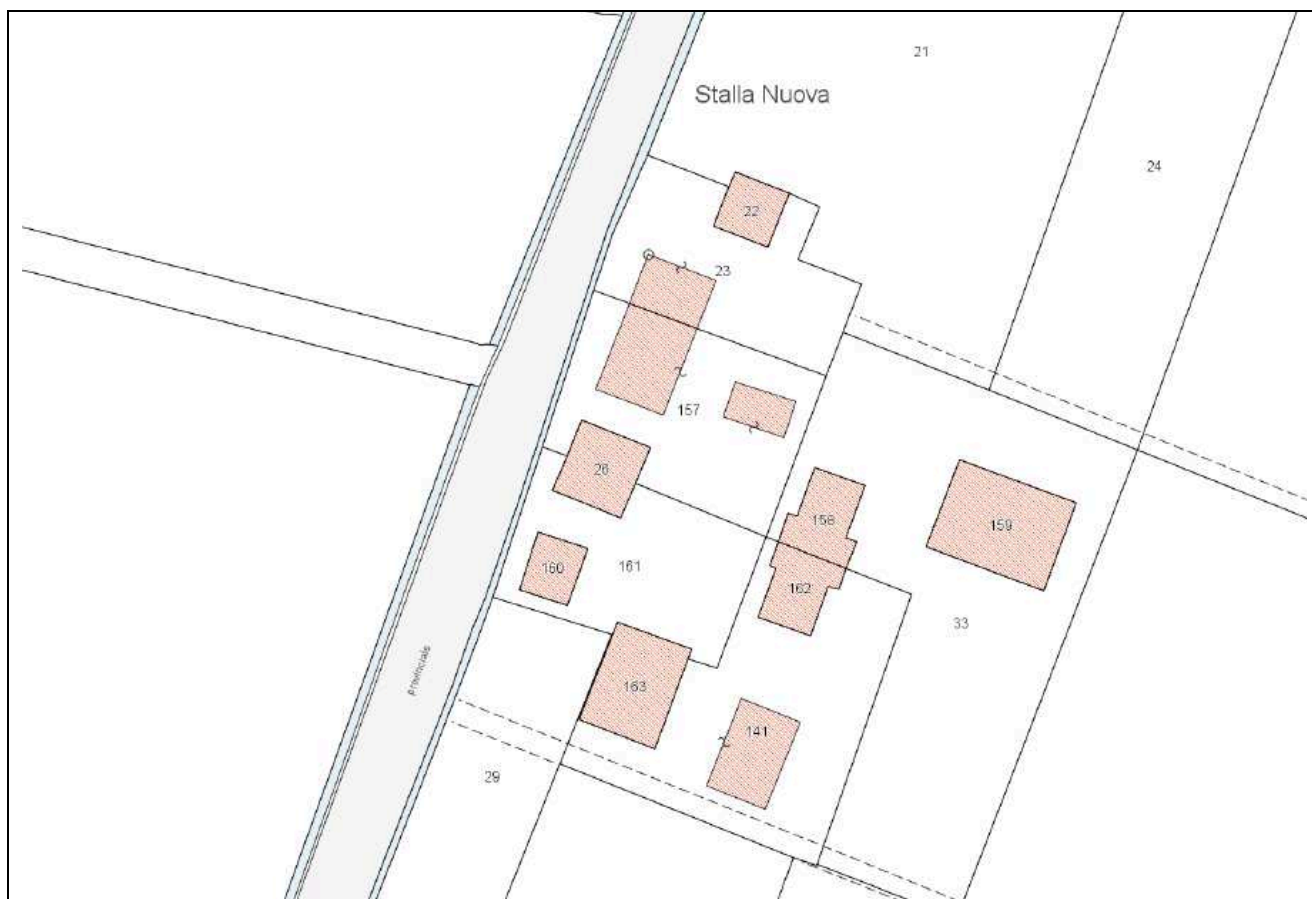
Case No.	Case Name	Case Type	Case Status	Case Date	Case Time	Case Location	Case Description	Case Details	Case Notes
1	John Doe	Case 1	Open	2023-01-01	10:00	New York	Case 1 Description	Case 1 Details	Case 1 Notes
2	Jane Smith	Case 2	Closed	2023-01-02	11:00	Los Angeles	Case 2 Description	Case 2 Details	Case 2 Notes
3	Bob Johnson	Case 3	Pending	2023-01-03	12:00	Chicago	Case 3 Description	Case 3 Details	Case 3 Notes
4	Alice Brown	Case 4	Open	2023-01-04	13:00	San Francisco	Case 4 Description	Case 4 Details	Case 4 Notes
5	Charlie Davis	Case 5	Closed	2023-01-05	14:00	Seattle	Case 5 Description	Case 5 Details	Case 5 Notes
6	Diana Prince	Case 6	Pending	2023-01-06	15:00	Portland	Case 6 Description	Case 6 Details	Case 6 Notes
7	Ethan Hunt	Case 7	Open	2023-01-07	16:00	San Diego	Case 7 Description	Case 7 Details	Case 7 Notes
8	Fiona Glenanne	Case 8	Closed	2023-01-08	17:00	San Jose	Case 8 Description	Case 8 Details	Case 8 Notes
9	George Clooney	Case 9	Pending	2023-01-09	18:00	San Antonio	Case 9 Description	Case 9 Details	Case 9 Notes
10	Helen Mirren	Case 10	Open	2023-01-10	19:00	San Jose	Case 10 Description	Case 10 Details	Case 10 Notes
11	Ian McKellen	Case 11	Closed	2023-01-11	20:00	San Jose	Case 11 Description	Case 11 Details	Case 11 Notes
12	Jennifer Lawrence	Case 12	Pending	2023-01-12	21:00	San Jose	Case 12 Description	Case 12 Details	Case 12 Notes
13	Keanu Reeves	Case 13	Open	2023-01-13	22:00	San Jose	Case 13 Description	Case 13 Details	Case 13 Notes
14	Liam Neeson	Case 14	Closed	2023-01-14	23:00	San Jose	Case 14 Description	Case 14 Details	Case 14 Notes
15	Mel Gibson	Case 15	Pending	2023-01-15	00:00	San Jose	Case 15 Description	Case 15 Details	Case 15 Notes
16	Nicole Kidman	Case 16	Open	2023-01-16	01:00	San Jose	Case 16 Description	Case 16 Details	Case 16 Notes
17	Orlando Bloom	Case 17	Closed	2023-01-17	02:00	San Jose	Case 17 Description	Case 17 Details	Case 17 Notes
18	Penelope Cruz	Case 18	Pending	2023-01-18	03:00	San Jose	Case 18 Description	Case 18 Details	Case 18 Notes
19	Quentin Tarantino	Case 19	Open	2023-01-19	04:00	San Jose	Case 19 Description	Case 19 Details	Case 19 Notes
20	Rachel Watson	Case 20	Closed	2023-01-20	05:00	San Jose	Case 20 Description	Case 20 Details	Case 20 Notes
21	Samuel L. Jackson	Case 21	Pending	2023-01-21	06:00	San Jose	Case 21 Description	Case 21 Details	Case 21 Notes
22	Tina Turner	Case 22	Open	2023-01-22	07:00	San Jose	Case 22 Description	Case 22 Details	Case 22 Notes
23	Uma Thurman	Case 23	Closed	2023-01-23	08:00	San Jose	Case 23 Description	Case 23 Details	Case 23 Notes
24	Viola Davis	Case 24	Pending	2023-01-24	09:00	San Jose	Case 24 Description	Case 24 Details	Case 24 Notes
25	Wesley Snipes	Case 25	Open	2023-01-25	10:00	San Jose	Case 25 Description	Case 25 Details	Case 25 Notes
26	Xosha Roquemore	Case 26	Closed	2023-01-26	11:00	San Jose	Case 26 Description	Case 26 Details	Case 26 Notes
27	Yvonne Strainopoulos	Case 27	Pending	2023-01-27	12:00	San Jose	Case 27 Description	Case 27 Details	Case 27 Notes
28	Zoe Lister-Jones	Case 28	Open	2023-01-28	13:00	San Jose	Case 28 Description	Case 28 Details	Case 28 Notes
29	Adam Sandler	Case 29	Closed	2023-01-29	14:00	San Jose	Case 29 Description	Case 29 Details	Case 29 Notes
30	Beyonce	Case 30	Pending	2023-01-30	15:00	San Jose	Case 30 Description	Case 30 Details	Case 30 Notes
31	Celine Dion	Case 31	Open	2023-01-31	16:00	San Jose	Case 31 Description	Case 31 Details	Case 31 Notes
32	Dave Matthews	Case 32	Closed	2023-02-01	17:00	San Jose	Case 32 Description	Case 32 Details	Case 32 Notes
33	Eminem	Case 33	Pending	2023-02-02	18:00	San Jose	Case 33 Description	Case 33 Details	Case 33 Notes
34	Fergie	Case 34	Open	2023-02-03	19:00	San Jose	Case 34 Description	Case 34 Details	Case 34 Notes
35	Gwen Stefani	Case 35	Closed	2023-02-04	20:00	San Jose	Case 35 Description	Case 35 Details	Case 35 Notes
36	Halle Berry	Case 36	Pending	2023-02-05	21:00	San Jose	Case 36 Description	Case 36 Details	Case 36 Notes
37	Ike Turner	Case 37	Open	2023-02-06	22:00	San Jose	Case 37 Description	Case 37 Details	Case 37 Notes
38	Jay-Z	Case 38	Closed	2023-02-07	23:00	San Jose	Case 38 Description	Case 38 Details	Case 38 Notes
39	Kanye West	Case 39	Pending	2023-02-08	00:00	San Jose	Case 39 Description	Case 39 Details	Case 39 Notes
40	Lil Nas X	Case 40	Open	2023-02-09	01:00	San Jose	Case 40 Description	Case 40 Details	Case 40 Notes
41	Megan Thee Stallion	Case 41	Closed	2023-02-10	02:00	San Jose	Case 41 Description	Case 41 Details	Case 41 Notes
42	Nas	Case 42	Pending	2023-02-11	03:00	San Jose	Case 42 Description	Case 42 Details	Case 42 Notes
43									

Via di Mezzo n. 166/A-168, Foglio 17 Mappale 23 e 157**Planimetria generale, via di Mezzo 166/A-168, scala 1:1000**

La perizia tecnica asseverata riferita al livello di danno è così riepilogata:

Con comunicazione del 29/11/2014 prot. 21180 i soggetti interessati hanno inoltrato la **perizia tecnica asseverata** a supporto della richiesta d'intervento, come di seguito descritto:

- Vincolo di tutela: Edificio classificato come Bene Culturale in territorio extraurbano;
- Categoria d'intervento: Ristrutturazione edilizia (art. 26bis e 27 NTA);
- Ordinanze sindacali n. 73 e 74 del 27 giugno 2012: Edificio totalmente inagibile.
- Livello operativo proposto (Ordinanza n. 86/2012): l'edificio ha subito lesioni classificabili con lo stato di danno 4 (danno superiore al gravissimo) e vulnerabilità media. E' proposto il livello operativo E3.



Estratto di mappa catastale, Foglio 17 Mappale 23 e 157, scala 1:1000



Foto aerea

Ist. Provincia	Ist. Comune	Rilevatore	N° scheda	Zona	Data
----------------	-------------	------------	-----------	------	------

SEZIONE 3 Tipologia (multiscala, per gli edifici in muratura indotto al massimo 2 tipi di continuazione strutture verticali/sortite)

Strutture orizzontali	Strutture verticali	Strutture in muratura										Altre strutture						
		Non identificate										Altre strutture						
		A struttura regolare e di altezza limitata (pianta non quadrata, rettangolare, trapezoidale, ecc.)										Altre strutture						
		Non identificata	A		B		C		D		E		F		G		H	
1 Non identificata																		
2 Volta senza catene																		
3 Volta con catene																		
4 Travi con solette deformabile (travi a foglio con semplice travata, travi a volte, ...)																		
5 Travi con solette arricciate (travi a foglio con doghe travate, travi a travata, ...)																		
6 Travi con solette rigide (travi a rete elicoidale, travate a solette di c.a., ...)																		

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	Danno										PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI									
	D4-D8 Grave/estremo		D5-D7 Medio grave		D6-D8 Leggero		D9-D10		D11-D12		D13-D14		D15-D16		D17-D18		D19-D20			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R		
Componente strutturale																				
Danno presente																				
1 Strutture verticali																				
2 Soli																				
3 Scale																				
4 Copertura																				
5 Temperature/tramezzi																				
6 Danno presente																				

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esiste e presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato compilare **Nullo**.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
		Nessuno	Rimozione	Parziali	Riparazione	Danno di successo	Trasferimento e protezione passiva	
1 Dispositivi di ancoraggio, controspinta								
2 Cadute tegole, cornici, ...								
3 Cadute cornici, parapetti, ...								
4 Cadute altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o dei gas								

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
		Nessuno	Rimozione	Parziali	Riparazione	Danno di successo	Trasferimento e protezione passiva	
1 Dispositivi di ancoraggio, controspinta								
2 Cadute tegole, cornici, ...								
3 Cadute cornici, parapetti, ...								
4 Cadute altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica o dei gas								

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO			DISESTI (in alto a sinistra):			
Cause principali	E	F	G	H	I	J
1 Detti e cadute da altre costruzioni						
2 Rotture di reti di distribuzione						

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1 ☐ Orizz. ☐ Pend. forte ☐ Pend. leggero ☐ Pendenza

DISESTI (in alto a sinistra):

☐ Versanti instabili ☐ Terreno di fondazione

☐ Assenti ☐ Generali dal fondo ☐ Acuti dal fondo

☐ Presenziali

[illegible]

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I principi generali della ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, sono dettati dalla Legge Regionale 21 dicembre 2012 n. 16 *“Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”*, all’art. 3:

La Regione promuove la ricostruzione nei comuni interessati dal sisma, con l’obiettivo di favorire la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro. Tale processo avviene in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e dalla pianificazione urbanistica e nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio.

La ricostruzione attuata attraverso interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione, persegue le seguenti finalità:

- l’innalzamento del livello di sicurezza sismica degli edifici, riducendone progressivamente la vulnerabilità;
- l’innalzamento della qualità urbana, attraverso il recupero e la creazione di luoghi di aggregazione e servizi pubblici, e la definizione di spazi collettivi ed infrastrutture per la mobilità pienamente fruibili;
- il miglioramento del rendimento energetico degli edifici, per le quali trovano applicazione misure di incentivazione.

La ricostruzione, inoltre, persegue i seguenti obiettivi:

- il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale presente all’interno del territorio comunale, nelle sue componenti culturali e paesaggistiche;
- in territorio rurale, di favorire la ripresa delle attività agricole e di quelle connesse, nonché il recupero del patrimonio edilizio esistente, anche non più funzionale all’attività agricola, purchè tale obiettivo sia compatibile con la tutela, valorizzazione e ricostruzione del paesaggio rurale e del relativo patrimonio ambientale;
- il recupero del sistema dei suoli agricoli produttivi;
- la realizzazione delle opere e infrastrutture previste dalla pianificazione.

La Legge Regionale 21 dicembre 2012 n. 16 *“Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”*, all’art. 12 recita:

I comuni interessati dal sisma si possono dotare di uno specifico piano, denominato "Piano della ricostruzione", con il quale disciplinare, secondo quanto indicato dai commi seguenti:

- a) le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'articolo 3;*
- b) gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione e volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;*
- c) le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione.*

In particolare, fermo restando quanto previsto all'art. 6 comma 3 della legge stessa, come integrato dall'art. 12 dell'Ordinanza commissariale n. 60 del 27/05/2013, il piano della ricostruzione provvede, con riguardo agli edifici danneggiati, alla revisione della disciplina di tutela stabilita dalla pianificazione urbanistica, anche in considerazione della gravità del pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma, ed autorizza la presentazione dei relativi titoli edilizi. La revisione è operata sulla base di accertamenti tecnici svolti dalle strutture comunali anche alla luce delle perizie asseverate presentate da professionisti abilitati ai sensi del medesimo articolo 6.

L'Ordinanza commissariale n. 60 del 27 maggio 2013 "Misure per la riduzione della vulnerabilità urbana e criteri per l'individuazione e la perimetrazione delle Unità Minime d'Intervento (UMI) e per la redazione del Piano della Ricostruzione. Modalità di assegnazione dei contributi", all'art. 7 formula i seguenti principi:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della LR n. 16 del 2012, i Comuni che, ai fini della ricostruzione, ritengono opportuno e necessario variare la pianificazione urbanistica vigente, anche a seguito di una fase di ascolto della cittadinanza e dell'eventuale proposta da parte di soggetti privati interessati ai sensi dell'art. 12, comma 10, della LR n. 16 del 2012, si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata Piano della Ricostruzione, con il quale disciplinare:

- a) le varianti alla pianificazione vigente indispensabili per favorire interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici esistenti danneggiati per il raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza antisismica congiuntamente al miglioramento della qualità architettonica, dell'inserimento paesaggistico, dell'efficientamento energetico e della qualificazione dell'assetto urbano;*

- b) ulteriori eventuali trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione per favorire la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;*
- c) gli interventi di ricostruzione sulla base delle risultanze degli studi di microzonazione sismica.*

Lo stesso articolo prevede, al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dal piano, che lo stesso possa prevedere misure premiali dirette a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione.

Il Piano della Ricostruzione (PDR) del Comune di Nonantola interessa esclusivamente il territorio rurale, ed in particolare i **edifici rurali** classificati dalla pianificazione urbanistica come Beni Culturali (Elaborato 8 del PRG).

Le tipologie insediative rurali ricorrenti nel territorio di Nonantola, si suddividono in tre tipi:

- a corte chiusa o aperta;
- ad elementi separati;
- a blocco ad elementi congiunti o giustapposti.

I nuclei insediativi interessati dal PDR sono ad elementi separati ed a blocco ad elementi congiunti.

LA CARATTERIZZAZIONE TIPOLOGICA DEGLI EDIFICI IN TERRITORIO RURALE

Il Piano della Ricostruzione interessa la revisione dei vincoli di tutela dei beni culturali classificati d'interesse storico testimoniale, di cui all'Elaborato 8 "Il progetto dei beni culturali" del PRG vigente, relativamente ai seguenti edifici situati in zona agricola:

- Scheda n. 5, via Rugginenta n. 15/A, Foglio 14 Mappale 162;
- Scheda n. 13, via Paglierina n. 18-18/C, Foglio 15 Mappale 45;
- Scheda n. 16, via Muzza sud n. 70/A-70/B-70/C, Foglio 13 Mappale 67 Sub. 1;

Oltre ai beni culturali, sopra richiamati, è prevista una revisione del vincolo normativo di tutela indiretta sul patrimonio edilizio in zona agricola, di cui all'art. 26bis e 27 delle NTA del PRG, che prevede, per il patrimonio edilizio esistente, la conservazione dei caratteri tipologico-ambientali, come di seguito riportato:

“Art. 27) Prescrizioni particolari da adottarsi negli interventi sul patrimonio edilizio esistente ove non in contrasto con il prevalente art. 26bis.

1. Le seguenti prescrizioni riguardano gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e sono finalizzati alla tutela dei caratteri tipologico-ambientali di ordine generale caratterizzanti l'area territoriale interessata.

2. Negli interventi sul patrimonio edilizio esistente occorre, fermo restando il rispetto della L.R. 20/2000:

- privilegiare e valorizzare il recupero dell'esistente;*
- negli edifici e complessi individuati dal PRG come “Beni culturali” dovrà essere riservata particolare attenzione alla tutela dei caratteri tipologico – ambientali nell'osservanza delle prescrizioni e delle norme di legge derivanti dalla classificazione tipologica assegnata;*
- le ristrutturazioni mediante totale demolizione dell'edificio oggetto di intervento dovranno rivestire carattere di eccezionalità. Giustificata da dettagliata perizia tecnico-strutturale, asseverata da tecnico abilitato, corredata da puntuale relazione tecnica ed esauriente documentazione fotografica illustrante le condizioni dell'edificio, del quale il tecnico ritiene non possibile la conservazione e sia inevitabile la sua demolizione;*
- le ristrutturazioni mediante parziale demolizione dell'edificio oggetto di intervento dovranno rivestire carattere di eccezionalità, qualora la demolizione sia prevista in misura superiore al 50% rispetto la sagoma planivolumetrica dell'intero immobile, coinvolgendo più della metà dell'edificio oggetto di intervento, dovrà essere giustificata da dettagliata perizia tecnico-strutturale, asseverata da tecnico abilitato, corredata da puntuale relazione tecnica ed esauriente*

documentazione fotografica illustrante le condizioni dell'edificio, del quale il tecnico ritiene non possibile la conservazione e sia inevitabile la sua demolizione.

3. In tutti gli interventi non riguardanti edifici e complessi individuati come "Beni culturali", dovrà pertanto essere riservata particolare attenzione ai seguenti criteri di tutela, fermo restando che l'intervento di ristrutturazione con totale demolizione dell'edificio dovrà rivestire carattere di eccezionalità e dovrà essere giustificata da dettagliata relazione fotografica e perizia tecnico-strutturale asseverata da tecnico abilitato e sottoscritta dalla proprietà. La ricostruzione, che dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, sarà comunque ispirata ai criteri sotto riportati".

Gli edifici interessati sono i seguenti:

- Casa a blocco (abitazione con annessa stalla/fienile), via di Mezzo n. 166/A-168, Foglio 17 Mappale 23 e 157;

Vengono compilate le schede di variante, che integrano e sostituiscono l'Elaborato 8 "Il progetto dei beni culturali" del PRG in variante.

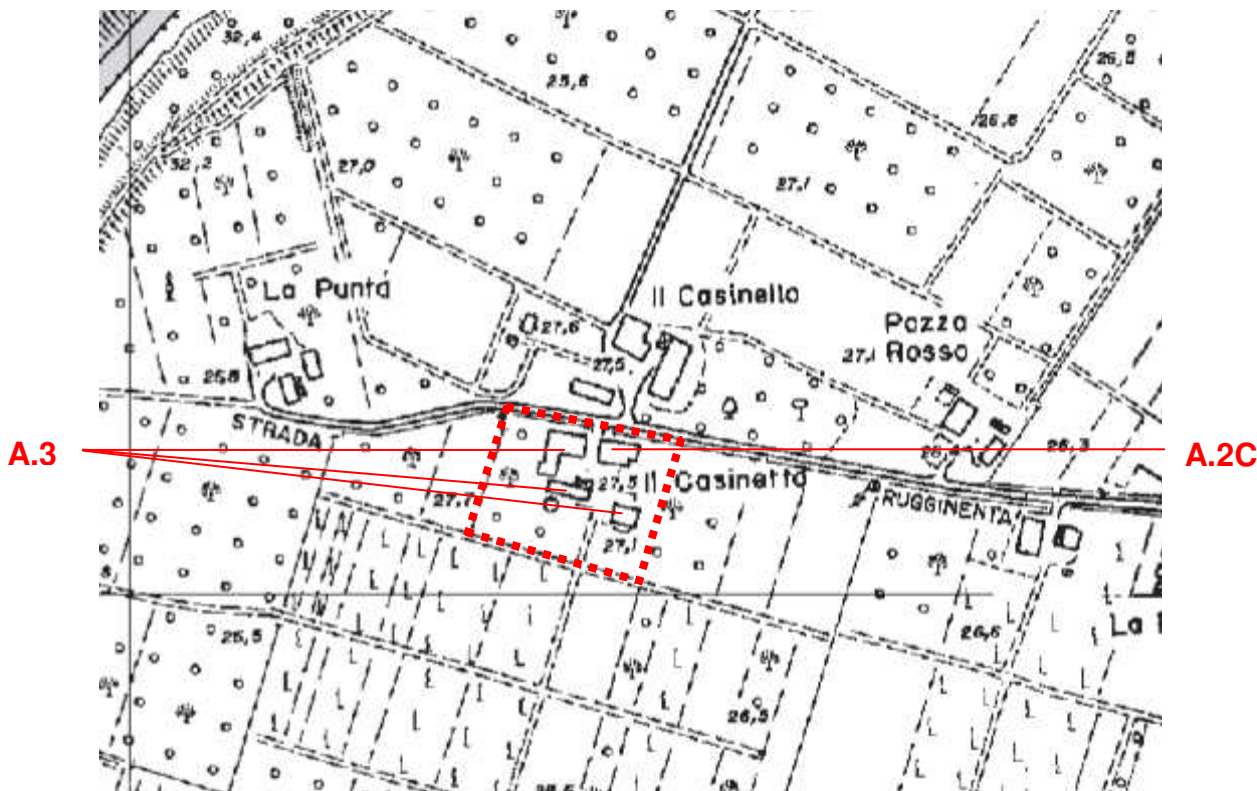
Schede di variante

SCHEDA N. 5

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

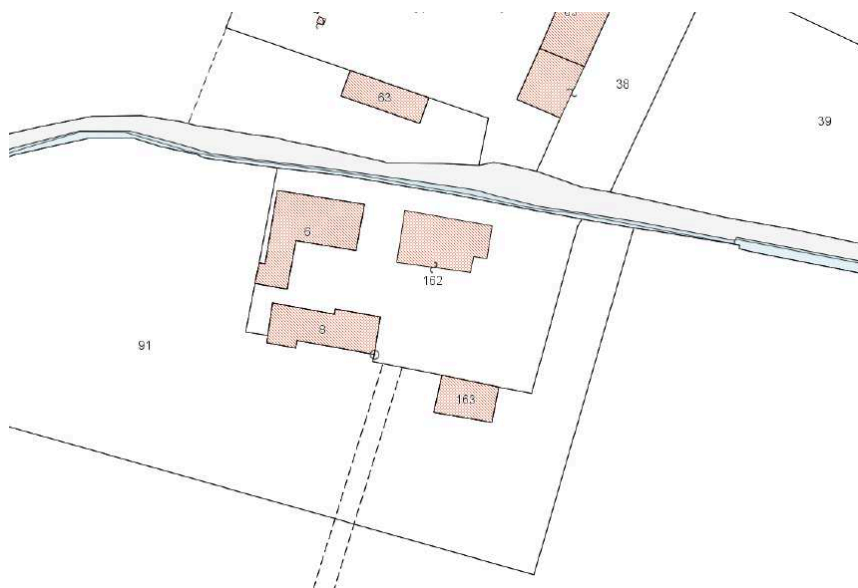
1	Scheda n. 5	PARTE PRIMA
2	Località	CAMPAZZO – IL CASINETTO
3	Ubicazione	Via Rugginenta n. 15-15/A
4	Identificazione catastale	Fg. 14 Mappali 6, 8, 162 e 163
5	Identificazione C.T.R.	LA SELVATICA 202053
6	Proprietà	Privata
7	Epoca di costruzione	1864 (mapp. 162)
8	Tipologia	stalla/fienile (mapp. 162)
9	Stato di conservazione	pessimo (mapp. 162)
10	Classificazione dell'intervento e ambito di tutela	



Scheda Bene Culturale n. 5, parte prima – VARIANTE

SCHEDA N. 5

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO**1 Scheda n. 5 PARTE SECONDA****11 Mappa catastale e documentazione fotografica****Foglio 14 Mappali 6, 8, 162 e 163****Documentazione Fotografica – Vista d'insieme****Scheda Bene Culturale n. 5, parte seconda - VARIANTE**

SCHEDA N. 5

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 5

PARTE TERZA

11 Documentazione fotografica

**Documentazione Fotografica – Mappale 162 – Vista lato sud****Documentazione Fotografica – Mappale 162 – Vista lato ovest****Scheda Bene Culturale n. 5, parte terza – VARIANTE**

SCHEDA N. 5

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 5

PARTE QUARTA

11 Documentazione fotografica

**Documentazione Fotografica – Mappale 162 – Vista lato nord****Documentazione Fotografica – Mappale 162 – Vista lato est****Scheda Bene Culturale n. 5, parte quarta – VARIANTE**

SCHEDA N. 5

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 5

PARTE QUINTA

12 **Analisi tipologica – Vincolo di tutela – Prescrizioni particolari****Analisi tipologica**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la stalla/fienile si presenta nelle caratteristiche forme variate della tipologia "modenese", dove si articolano la stalla sormontata dal fienile ed un ampio portico longitudinale "a doppia altezza" per il carico del fieno nel fienile. Questo si dispone sul fronte e su un lato della stalla/fienile, tuttavia non accostandosi ad essa come nella tipologia tradizionale, ma "intersecandosi" con essa, riducendo la dimensione delle poste nella corsia sul lato destro della stalla. I solai sono a voltine in ferro e laterizio. La copertura è a tre falde con il colmo in asse rispetto alla larghezza minore della stalla, con struttura in legno ad orditura primaria e secondaria, e "scempiato" in legno. L'edificio è caratterizzato dalla presenza di pilastrate a tutta altezza, che definiscono l'ampio porticato sui lati sud ed ovest, e che circondano l'edificio sui restanti lati.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia parzialmente conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036027000032425

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria parzialmente conservata, è declassato il vincolo di tutela da **A2.B Restauro e risanamento conservativo di tipo B ad A2.C Ripristino Tipologico.**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Si applica la "Disciplina particolareggiata del centro storico, Norme Tecniche d'Attuazione", con particolare riferimento all'art. 7 punto 3 Ripristino Tipologico A.2c., integrate con le prescrizioni di seguito specificate:

- è consentita la demolizione e ricostruzione con stesso volume, sagoma e area di sedime;
- i solai d'interpiano possono essere modificati e/o eliminati;
- è prescritto, in particolare, il mantenimento o la riproposizione delle pilastrate nei fronti esterni.

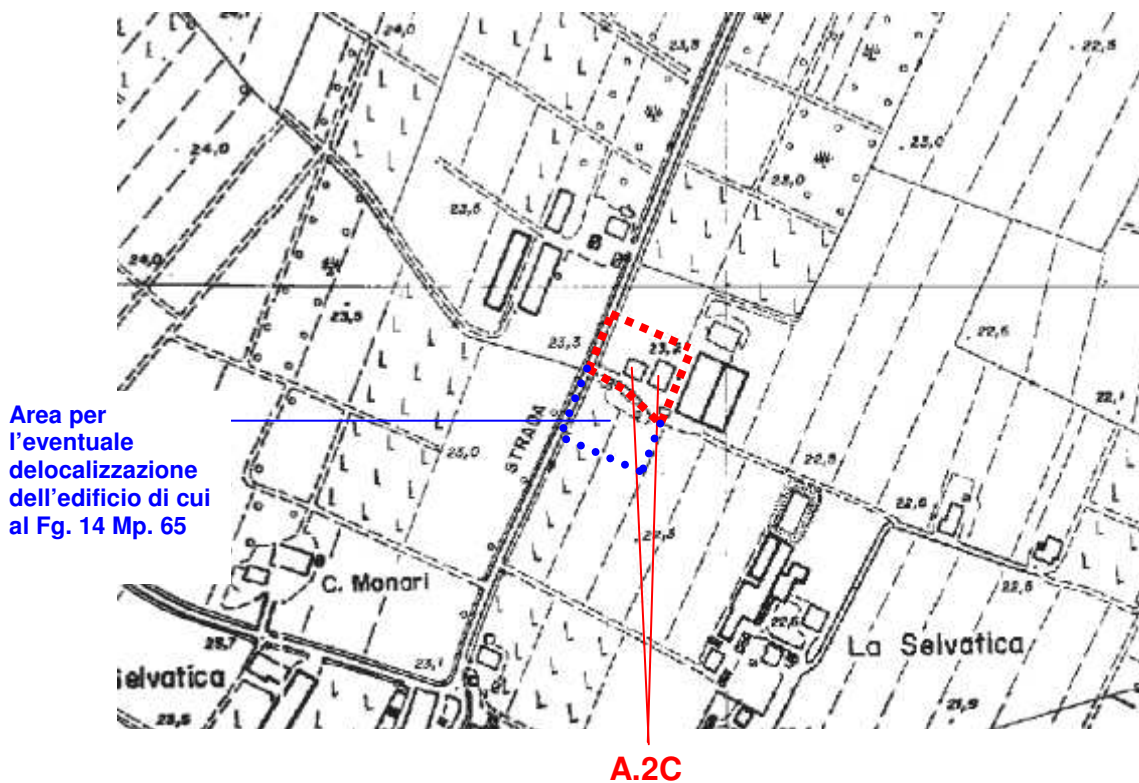
Scheda Bene Culturale n. 5, parte quinta - VARIANTE

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

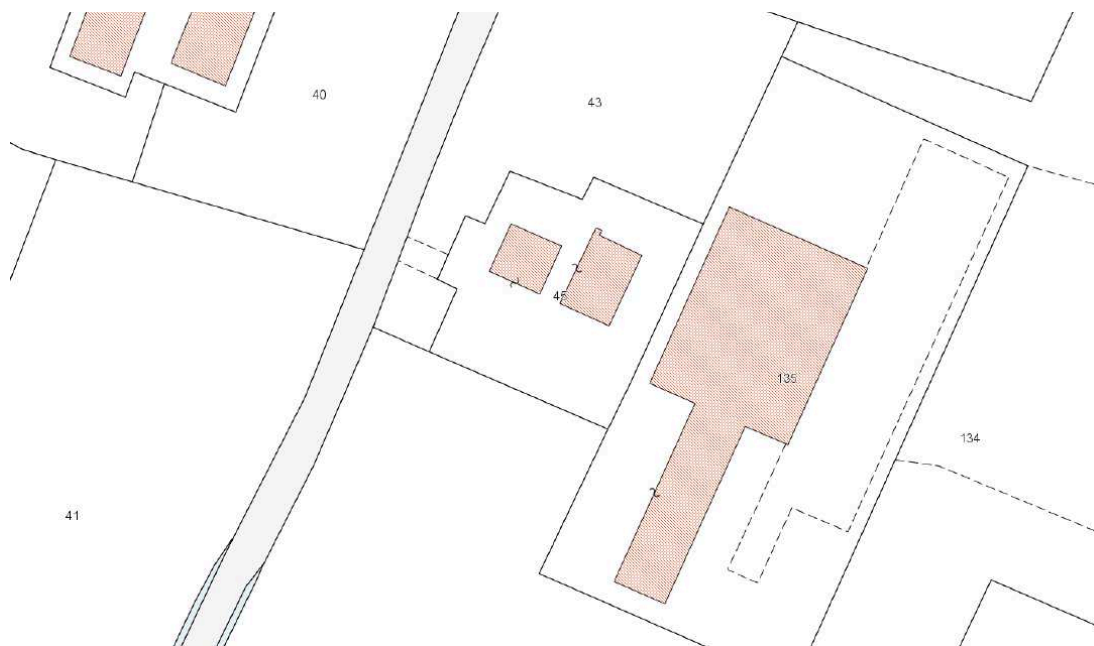
1	Scheda n. 13	PARTE PRIMA
2	Località	CAMPAZZO
3	Ubicazione	Via Paglierina n. 18-18/C
4	Identificazione catastale	Fg. 15 Mappale 45
5	Identificazione C.T.R.	LA GRANDE 202052
6	Proprietà	Privata
7	Epoca di costruzione	1855 (casa rurale)
8	Tipologia	casa rurale e stalla/fienile
9	Stato di conservazione	pessimo
10	Classificazione dell'intervento e ambito di tutela	



Scheda Bene Culturale n. 5, parte prima – VARIANTE

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO**1 Scheda n. 13 PARTE SECONDA****11 Mappa catastale e documentazione fotografica****Foglio 15 Mappale 45****Documentazione Fotografica – Vista d'insieme****Scheda Bene Culturale n. 13, parte seconda - VARIANTE**

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 13

PARTE TERZA

11 Documentazione fotografica

**Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato sud-ovest****Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato nord-ovest****Scheda Bene Culturale n. 13, parte terza – VARIANTE**

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 13

PARTE QUARTA

11 Documentazione fotografica

**Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato nord****Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato est****Scheda Bene Culturale n. 13, parte quarta – VARIANTE**

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO1 **Scheda n. 13****PARTE QUINTA**12 **Analisi tipologica – Vincolo di tutela – Prescrizioni particolari****Analisi tipologica**Casa rurale

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la casa rurale è di forma quadrangolare e s'inserisce all'interno di un insediamento rurale ad elementi separati, in origine composto dalla casa rurale, la stalla/fienile e la barchessa (ora non più esistente) tutti allineati sull'asse perpendicolare la viabilità principale, con un basso servizio (non più esistente) a completamento dell'insediamento. La casa rurale si articola su tre livelli: piano terra, piano primo e piano sottotetto. Le strutture verticali sono in muratura portante, i solai d'interpiano in legno, ad orditura primaria e secondaria, e laterizio. Il sistema di copertura si presenta a due falde "a capanna" con struttura in legno, anch'essa ad orditura primaria e secondaria, e "scempiato" in legno. Nei prospetti, la disposizione delle aperture è abbastanza regolare, e di particolare rilievo si presenta l'oculo nel prospetto principi pale, simile a quello nella stalla/fienile.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia parzialmente conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036027000032524 (casa rurale)

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria parzialmente conservata, è declassato il vincolo di tutela da **A2.B Restauro e risanamento conservativo di tipo B ad A2.C Ripristino Tipologico.**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Si applica la "Disciplina particolareggiata del centro storico, Norme Tecniche d'Attuazione", con particolare riferimento all'art. 7 punto 3 Ripristino Tipologico A.2c., integrate con le prescrizioni di seguito specificate:

- è consentita la demolizione e ricostruzione con stesso volume, sagoma e area di sedime;
- l'eventuale ricostruzione delle strutture verticali interne all'edificio, deve avvenire sullo stesso sedime;
- i solai d'interpiano possono essere modificati e/o eliminati;
- è prescritto, in particolare, il mantenimento o la riproposizione della partitura delle aperture esistenti e dell'oculo di facciata.

Scheda Bene Culturale n. 13, parte quinta - VARIANTE

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 13

PARTE SESTA

11 Documentazione fotografica

**Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato sud-ovest****Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato sud-est****Scheda Bene Culturale n. 13, parte sesta – VARIANTE**

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 13

PARTE SETTIMA

11 Documentazione fotografica

**Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato nord-est****Documentazione Fotografica – Mappale 45 – Casa rurale - Vista lato nord****Scheda Bene Culturale n. 13, parte settima – VARIANTE**

SCHEDA N. 13

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 13

PARTE OTTAVA

12 Analisi tipologica – Vincolo di tutela – Prescrizioni particolari

Analisi tipologicaStalla/Fienile

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la stalla/fienile è di forma rettangolare, con il corpo stalla e sovrastante fienile anticipato, nel fronte principale, da un porticato a due archi a sesto ribassato, separati al centro da un pilastro, e sorretti ai lati da un due pilastri. L'intera struttura portante e in muratura portante di laterizio. La stalla principale, in origine si configurava, secondo una sola fila di poste delimitata da pilastri ottagonali ed archi trasversali, ed una corsia d'accesso. In adiacenza vi era una stalla secondaria, in seguito collegata a quella principale, mediante l'eliminazione di ampi setti murari. Il solaio d'interpiano è a voltine in ferro e laterizio. Il fienile, che si estende su tutto l'edificio è delimitato da pilastrate e coperto a due falde "a capanna" con struttura portante in legno ad orditura primaria e secondaria, e "scempiato in legno".

Conservazione della tipologia originaria: tipologia parzialmente conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036027000032483 (stalla/fienile)

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria parzialmente conservata, è declassato il vincolo di tutela da **A2.B Restauro e risanamento conservativo di tipo B ad A2.C Ripristino Tipologico.**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Si applica la "Disciplina particolareggiata del centro storico, Norme Tecniche d'Attuazione", con particolare riferimento all'art. 7 punto 3 Ripristino Tipologico A.2c., integrate con le prescrizioni di seguito specificate:

- è consentita la demolizione e ricostruzione con stesso volume, sagoma e area di sedime;
- l'eventuale ricostruzione delle strutture verticali interne all'edificio, deve avvenire sullo stesso sedime;
- i solai d'interpiano possono essere modificati e/o eliminati;
- è prescritto, in particolare, il mantenimento o la riproposizione del portico sul fronte principale, con gli archi, i pilastri e l'oculo di facciata.

Scheda Bene Culturale n. 13, parte ottava - VARIANTE

SCHEDA N. 16

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1	Scheda n. 16	PARTE PRIMA
2	Località	SOTTOBOSCO – La Cascina
3	Ubicazione	Via Muzza sud, 70/A-70/B-70/C
4	Identificazione catastale	Fg. 13 Mappale 67
5	Identificazione C.T.R.	IL TORRAZZUOLO 202104
6	Proprietà	Privata
7	Epoca di costruzione	1800/1900 (casa rurale e stalla/fienile) dopo il 1945 (basso servizio)
8	Tipologia	casa rurale, stalla/fienile e basso servizio
9	Stato di conservazione	discreto (basso servizio) mediocre (casa rurale) pessimo (stalla/fienile)
10	Classificazione dell'intervento e ambito di tutela	

**A.2C****A.2B**

Scheda Bene Culturale n. 16, parte prima – VARIANTE

SCHEDA N. 16

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO**1 Scheda n. 16 PARTE SECONDA****11 Mappa catastale e documentazione fotografica****Foglio 13 Mappale 67****Documentazione Fotografica – Vista d'insieme****Scheda Bene Culturale n. 16, parte seconda - VARIANTE**

SCHEDA N. 16

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO**1 Scheda n. 16 PARTE TERZA****11 Documentazione fotografica****Documentazione Fotografica – Mappale 67 – Stalla/Fienile - Vista lato sud-est****Documentazione Fotografica – Mappale 67 – Stalla/Fienile - Vista lato sud****Scheda Bene Culturale n. 16, parte terza – VARIANTE**

SCHEDA N. 16

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO**1 Scheda n. 16 PARTE QUARTA****11 Documentazione fotografica****Documentazione Fotografica – Mappale 67 – Stalla/Fienile - Vista lato nord-est****Documentazione Fotografica – Mappale 67 – Stalla/Fienile - Vista lato nord****Scheda Bene Culturale n. 16, parte quarta – VARIANTE**

SCHEDA N. 16

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

CENSIMENTO DEI BENI CULTURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO EXTRAURBANO

1 Scheda n. 16

PARTE QUINTA

12 Analisi tipologica – Vincolo di tutela – Prescrizioni particolari

Analisi tipologicaStalla/Fienile

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: la stalla/fienile si presenta nelle caratteristiche forme della tipologia "bolognese", con il corpo stalla e sovrastante fienile, circondato sui tre lati dalla barchessa pilastrata. Le strutture portanti verticali sono in muratura portante di laterizio, mentre il sistema di copertura è a tre falde in legno e "scempiato", a costituire una variazione del tipo bolognese codificato, che presenta generalmente la copertura a padiglione. Altra variazione è rappresentata dai pilastri di facciata, che non si presentano binati, ma singoli. Questo edificio rappresenta uno dei pochi esempi di diffusione del tipo bolognese nel territorio nonantolano, quindi modenese. Di particolare interesse è la casa porticata, con pilastri a doppia altezza.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036027000025582

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria, è declassato il vincolo di tutela da **A2.A Restauro e risanamento conservativo di tipo A ad A2.C Ripristino Tipologico.**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

Si applica la "Disciplina particolareggiata del centro storico, Norme Tecniche d'Attuazione", con particolare riferimento all'art. 7 punto 3 Ripristino Tipologico A.2c., integrate con le prescrizioni di seguito specificate:

- è consentita la demolizione e ricostruzione con stesso volume, sagoma e area di sedime, e la ricostruzione dovrà avvenire secondo i principi della ricostruzione filologica: l'edificio dovrà essere integralmente ricostruito "com'era e dov'era", mantenendo e ricostruendo ogni singolo elemento che lo compone, sulla base di un'accurato rilievo dello stato di fatto e di un'ampia documentazione fotografica.
- dovranno essere mantenuti o ricostruiti: la muratura portante interna ed esterna in mattoni pieni, il sistema di copertura quanto a forma, posizione, dimensione e materiali, il paramento esterno con intonaco a sagramatura, recuperando le coloriture originarie;
- gli originari solai d'interpiano in voltine in ferro e laterizio (ora mancanti) possono essere modificati e/o realizzati in legno e laterizio;
- è prescritto, in particolare, il mantenimento o la riproposizione delle pilastrate nei fronti esterni.

Scheda Bene Culturale n. 16, parte quinta - VARIANTE

SCHEDA A

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

SCHEDA D'INTERVENTO

1	Scheda A	PARTE PRIMA
2	Località	STALLA NUOVA
3	Ubicazione	Via di Mezzo, 166/A-168
4	Identificazione catastale	Fg. 17 Mappali 23 e 157
5	Identificazione C.T.R.	
6	Proprietà	Privata
7	Epoca di costruzione	1800/1900
8	Tipologia	a blocco con casa rurale e stalla/fienile
9	Stato di conservazione	pessimo
10	Previsioni d'intervento	



Edificio che può essere demolito e delocalizzato

Scheda edificio via di mezzo n. 166/A-168, parte prima – VARIANTE

SCHEDA A

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

SCHEDA D'INTERVENTO**1 Scheda A PARTE SECONDA****11 Mappa catastale e documentazione fotografica****Foglio 17 Mappali 23 e 157****Documentazione Fotografica – Vista d'insieme****Scheda edificio via di mezzo n. 166/A-168, parte seconda - VARIANTE**

SCHEDA A

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

SCHEDA D'INTERVENTO**1 Scheda A PARTE TERZA****11 Documentazione fotografica****Documentazione Fotografica – Mappale 23 – Abitazione rurale - Vista lato nord-est****Documentazione Fotografica – Mappale 23 – Abitazione rurale - Vista lato nord-ovest****Scheda edificio via di mezzo n. 166/A-168, parte terza – VARIANTE**

SCHEDA A

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

SCHEDA D'INTERVENTO**1 Scheda A PARTE QUARTA****11 Documentazione fotografica****Documentazione Fotografica – Mappale 157 – Stalla/Fienile - Vista lato sud-ovest****Documentazione Fotografica – Mappale 157 – Stalla/Fienile - Vista lato ovest****Scheda edificio via di mezzo n. 166/A-168, parte quarta – VARIANTE**

SCHEDA A

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

SCHEDA D'INTERVENTO**1 Scheda A PARTE QUINTA****12 Analisi tipologica – Vincolo di tutela – Prescrizioni particolari****Analisi tipologica**

Descrizione dei caratteri tipologici dell'edificio: l'edificio si presenta come una casa "a blocco", con la parte abitativa addossata alla stalla con sovrapposto fienile e porticato antistante. L'edificio si inserisce all'interno di un complesso insediativo, che ha perso nel tempo i caratteri storici dell'insediamento rurale.

Conservazione della tipologia originaria: tipologia non conservata.

Analisi conoscitiva del livello di danneggiamento

Scheda Aedes n. 00011036027000032524 (casa rurale) e n. 00011036027000032483 (stalla/fienile)

Esito di Agibilità: "E - inagibile"

Giudizio sulla eliminazione del vincolo di tutela

Alla luce dei danni a seguito del sisma, ed in considerazione della tipologia originaria non più conservata, è eliminato il vincolo normativo di cui agli artt. 26bis e 27 delle NTA del PRG, consentendo la demolizione e ricostruzione, delocalizzando le volumetrie in altro sedime.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'INTERVENTO

E' consentita la demolizione e ricostruzione con delocalizzazione delle volumetrie.

La ricostruzione dovrà avvenire nel rispetto delle distanze tra i fabbricati, delle visuali libere, delle distanze dal confine stradali e di zona urbanistica, degli standard urbanistici e dei parametri edilizi disciplinati dalle NTA del PRG e dal Regolamento Edilizio Comunale.

In particolare è prescritto quanto segue:

porzione di edificio identificata al mappale 23

- potrà essere ricostruita all'interno dell'area di pertinenza del mappale 23, o nelle immediate adiacenze;
- l'altezza del nuovo edificio non dovrà superare quella dell'edificio esistente;
- la ricostruzione dovrà avvenire secondo le *"Linee guida regionali per la tutela, valorizzazione, ricostruzione del paesaggio rurale"* redatte dalla Regione Emilia Romagna;

porzione di edificio identificata al mappale 157

- potrà essere ricostruita all'interno del centro aziendale posto in via Caselle n. 121 nell'area di pertinenza del foglio 11 mappale 40 come perimetrata;
- l'altezza del nuovo edificio non dovrà superare quella dell'edificio esistente di maggior valore storico;
- la ricostruzione dovrà avvenire secondo le *"Linee guida regionali per la tutela, valorizzazione, ricostruzione del paesaggio rurale"* redatte dalla Regione Emilia Romagna;

Via Caselle n. 121 - Foglio 11, Mappale 40: Area delocalizzazione mappale 157



Scheda edificio via di mezzo n. 166/A-168, parte quinta - VARIANTE